

## Dalla fotografia ai dipinti antichi e al design, che cosa comprare all'incanto nei prossimi mesi

# ASTE, VADEMECUM PER INVESTITORI

### Oltre 5 mila oggetti per tutti i budget battuti entro giugno

**G**rand Tour all'incanto. Con lo scoccare della primavera, i programmi delle case d'asta s'intensificano e da marzo a giugno, solo in Italia, saranno oltre 5 mila gli oggetti e le opere d'arte vendute al miglior offerente. Ogni genere di produzione, stile o periodo trova la propria quotazione in una carrellata che spazia dalla fotografia all'arte contemporanea; dalla moda *vintage* ai dipinti antichi. High and low si confrontano al martello con esiti non sempre prevedibili. Per i collezionisti sono molte le opportunità d'investimento in tutte le fasce di prezzo: basta avere la bussola per orientarsi all'interno di un mondo spesso sin troppo dispersivo dove vince chi si muove con professionalità e prudenza.

#### FOTOGRAFIA

Il percorso parte dalla fotografia, un settore diventato negli ultimi anni molto popolare anche per merito di Mia Photo Fair, giunta all'ottava edizione che quest'anno si svolge a Milano dal 9 al 12 marzo. In asta è **Il Ponte** a offrire, sempre a Milano, tra il 13 e il 15 aprile, un catalogo con oltre 300 lotti dove compaiono i maggiori maestri del click come Gabriele Basilico, Mario Giacomelli, Nino Migliori e Luigi Ghirri. Di quest'ultimo compare un'immagine dedicata a Versailles in vendita a 2/3 mila euro. Quanto a Giacomelli, *Io non ho mani che mi accarezzino il volto* dal suo ciclo più celebre *I Pretini* viene proposta a 3/4 mila euro. Il click sarà nuovamente protagonista il 30 maggio da **Finarte** a Milano.

#### MODA E DESIGN

Chi non disdegna la moda *vintage* e i bijoux si segni in agenda l'appuntamento del 23 aprile da **Cambi**, a Genova, dove compare una borsa *Hèrmes* degli anni settanta a 4/6 mila euro accanto ad un girocollo con diamanti montato in oro bianco da 4/5 mila euro. I più scettici hanno il timore che la moda non sia destinata alla storia del mercato? Niente paura, basta

rivolgersi al design con lampade, tavoli che rappresentano il made in Italy spesso accessibili anche al di sotto dei 5 mila euro. A proporre un'ampia scelta è la vendita prevista da Cambi tra il 15 e il 16 maggio nella splendida location del Castello Mackenzie a Genova. Fra i top lot, una coppia di poltrone firmate da Franco Albini offerta a 10/15 mila euro e per coloro che hanno molto spazio una coppia di porte di due metri realizzata da Lucio Fontana con la collaborazione di Osvaldo Borsani in vendita con una base d'aste di 6/8 mila euro. Design di alto livello anche a da **Dorotheum** a Vienna dove la particolarità è un tavolo disegnato da Giacomo Manzù per la sua casa di Bergamo. L'assoluta rarità di quest'oggetto proveniente dalla collezione personale di uno dei maggiori scultori italiani spiega la richiesta di 220/280 mila euro. Nella stessa occasione viene proposto a 26/35 mila euro un collier in oro 18 carati con quarzo e tormalina del 1967 progettato da Ettore Sottsass e *Murinsel* (15/25 mila euro), gruppo composto da un tavolo alto e tre seggioloni dell'architetto e fotografo Vito Acconci, maestro delle avanguardie, imprevedibile e anticonformista.

#### ARTE

#### CONTEMPORANEA

Ma il settore maggiormente produttivo della stagione destinato a movimentare grandi capitali è quello dell'arte contemporanea con gli artisti italiani del dopoguerra che da almeno un quinquennio trovano ampi consensi sul mercato internazionale. Il 6 marzo **Christie's** ha scelto Londra per presentare due capolavori di Lucio Fontana e Alberto Burri. Del maestro di Città di Castello viene proposto *Ferro T* del 1959 che fa parte della serie dei 12 Ferri di cui nove sono già in collezioni pubbliche. La richiesta è di 3/5 milioni di sterline (3,4/5,6 milioni di euro). Quanto a Lucio Fontana, va all'incanto

*Concetto spaziale. Attese*, il più ricercato lavoro sui tagli. Sono ben 24 disposti su una superficie bianca con una cornice di lacca nera. In questo caso la valutazione è compresa tra 8 e 12 milioni di sterline (9/13 milioni di euro), una somma che collocherebbe l'opera ai vertici nell'ambito dei lavori con i tagli. Ma il contemporaneo prosegue a Milano, dove torna in campo **Christie's** (11-12 aprile) assieme a **Sotheby's** che ha previsto il proprio appuntamento il 19 e 20 aprile. Gli investitori si concentreranno qui. In quel periodo, infatti, sono programmate **Miart** (13-15 aprile), la mostra-mercato d'arte moderna e contemporanea con 186 gallerie internazionali di cui oltre il 40% proveniente dall'estero, disposte in sette sezioni, e il **Salone del Mobile**. L'asta della major britannica si concentra in particolare sugli artefici del dopoguerra. Ancora Fontana in primo piano con un altro *Concetto spaziale* del 1964 con un taglio su fondo arancione in vendita a 800/1,2 milioni di euro. Non manca nemmeno una benda rossa di Salvatore Scarpitta, tra gli artisti maggiormente dinamici nel 2017, che ha una previsione di 350/450 mila euro.

Nell'ambito dell'arte povera dove compaiono Giulio Paolini e Pier Paolo Calzolari, spicca *Palloncino giallo con sgabello*, un quadro specchiante di Michelangelo Pistoletto offerto a 400/600 mila euro. Ma l'arte contemporanea coinvolgerà anche le case d'asta italiane, in particolare **Finarte**, **Pandolfini**, **Wannenes**, **Il Ponte** e **Cambi**. La società genovese ha fissato il proprio appuntamento a Milano l'8 maggio con un'asta che recupera l'arte moderna dominata da *Ettore e Andromaca* di Giorgio de Chirico in vendita a 230/280 mila euro. Decisamente sottovalutato Ardengo Soffici presente con *Mare dal balcone* (15/20 mila euro).

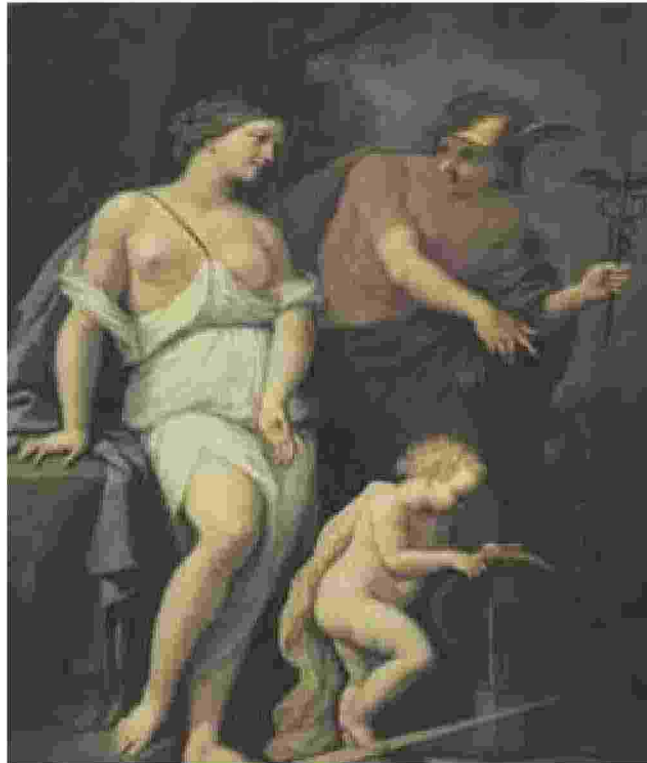
#### ARTE ANTICA

Ampia è l'offerta nell'ambito dell'arte antica dove oggetti e arredi hanno valori spesso inferiori a quelli di vent'anni fa. Tra il 20 e 21 marzo da **Wannenes** a Genova bastano spesso 4-5 mila euro per portarsi a casa cassettoni del '700 e '800, mentre per una pregiata caffettiera lodigiana di Giorgio Giacinto Rossetti realizzata nella prima metà del '700 sono sufficienti poco meno di 3 mila euro. Per chi vuole fare scelte di qualità con una spesa limitata, non perda di vista la vendita di ceramiche in programma da **Pandolfini** di Firenze il 19 aprile. Quanto agli old master che appaiono finalmente reattivi dopo un lungo periodo di stasi, va segnalato *Giuditta e Oloferne* di Giuseppe Vermiglio (15/25 mila euro), un dipinto di potente forza espressiva che presenta inequivocabili sensibilità caravaggesche. Anche Cambi propone un catalogo incentrato sui maestri del passato e il 17 maggio, sempre a Genova, il focus si concentra su *L'educazione di Amore*, due sensuali dipinti di argomento mitologico realizzati dal napoletano Paolo De Matteis. La valutazione è compresa tra 70 e 80 mila euro. Dai dipinti antichi all'arte dell'800 in uno dei pochi cataloghi monografici su questo settore nell'asta prevista da **Pandolfini** a Firenze il 15 maggio. Con una cifra quasi mai superiore ai 40 mila euro si può ripercorrere la storia con testimonianze significative come dimostra *Sirene moderne* del napoletano Edoardo Dalbono, in vendita a 20/30 mila euro. Anche nell'ambito dei macchiaioli ci si può muovere senza patemi d'animo recuperando piccole ma preziose testimonianze di Telemaco Signorini e Giuseppe De Nittis. Se di quest'ultimo si possono spendere 18/25 mila euro per *Posteggio carrozze*, un bozzetto con una carrozza in primo piano, per un paesaggio di Signorini, Arcola, *Val di Magra* la richiesta è compresa tra 30 e 40 mila euro. (riproduzione riservata)

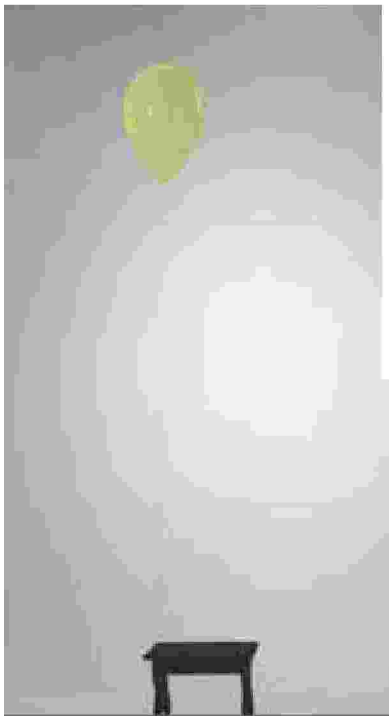
DI ALBERTO FIZ



Versailles, di Luigi Ghirri, proposto il 13 aprile dal Ponte di Milano (2/3 mila euro)



L'educazione di Amore di Paolo De Matteis, il 17 maggio da Cambi a Genova (70/80 mila euro)



Palloncino giallo con sgabello di Michelangelo Pistoletto, da Sotheby's il 19 aprile a Milano (stima 400/600 mila euro)

